

**CONTRATTO COLLETTIVO**  
**DECENTRATO INTEGRATIVO TERRITORIALE**  
**PER IL PERSONALE**  
**Dell'UTI della Carnia**

e

**dei Comuni Associati e Enti convenzionati**

VISTA la convocazione della delegazione trattante del 09.10.2020;

RICHIAMATO il DPCM del 18 ottobre 2020 nel quale si dispone che durante il periodo di emergenza sanitaria le riunioni della p.a. possono essere svolte solamente in remoto;

VISTO il CCDIT sottoscritto in data 18.12.2020;

PRESO ATTO che con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 125 del 27.10.2020 è stata nominata la delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione collettiva del Fondo per le risorse decentrate 2020 dell'Unione, dei Comuni partecipanti all'Unione;

DATO ATTO che si sottoscrive il presente accordo per l'Unione della Carnia e per i seguenti Comuni partecipanti: Arta Terme, Forni di Sopra, Lauco, Paluzza, Ravascletto, Sappada;

DATO ATTO che gli Enti convenzionati per i quali si sottoscrive il seguente accordo sono:

- Comune di Forni di Sotto
- Bim
- Consorzio Boschi Carnici

In data 29.12.2020 alle ore 9.00 ha avuto luogo l'incontro tramite piattaforma digitale tra:

**Delegazione di parte pubblica nella persona:**

del Presidente: dott. Giuseppe Mareschi

presenti:

- dott. Alessia Benedetti dell'Unione della Carnia;

le R.S.U. nelle persone di

- ANDREA DEL FABBRIO - UTI DELLA CARNIA

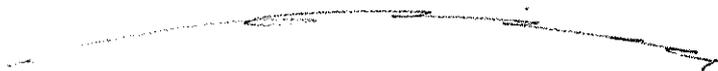
**Organizzazioni Sindacali territoriali, nelle persone di**

CISAL Beppino Fabris

Alla fine dell'incontro le parti sottoscrivono il seguente accordo.

**Art. 1**

Avuto riguardo all'eccezionalità dell'anno 2020 in merito agli effetti pandemici sull'organizzazione del lavoro e sulla difficoltà di garantire il pieno rispetto dei meccanismi relazionali, le parti convengono di dare applicazione al disposto di cui all'art. 13 del CCDIT 18.12.2019, come disciplinato nei seguenti articoli.



## **Art. 2**

In relazione a quanto disposto dall'art. 15 del CCDIT18.12.2019, fatte salve le determinazioni dei singoli enti in merito alla avvenuta quantificazione delle risorse da destinare alle progressioni orizzontali, si conviene che gli enti possano utilizzare le stesse nell'ambito della percentuale massima del 50% del personale avente titolo, anche attraverso percorsi pluriennali e comunque avuto riguardo a non saturare il relativo fondo, al fine di consentirne l'utilizzo anche nel futuro.

La quota di risorse stabili che residua dall'utilizzo di cui sopra è destinata, in coerenza con quanto disposto dall'art. 32, comma 2, del CCRL 15.10.2018 ad incrementare le risorse variabili per incentivare la produttività del personale.

## **Art. 3**

In relazione a quanto disposto dall'art. 15 del CCDIT18.12.2019, pur nel rispetto degli atti di programmazione ed ai sistemi di valutazione adottati dagli enti, le parti esprimono l'indirizzo di voler inserire per il 2020 l'ulteriore criterio di valutazione teso a premiare i collaboratori che più hanno garantito la continuità dei servizi ai cittadini e la funzionalità degli stessi e avuto un aggravio di lavoro direttamente collegabile all'emergenza sanitaria da COVID19, proporzionalmente all'esposizione al rischio contagio.

## **Note a verbale**

a) Avuto riguardo all'impatto dell'epidemia COVID-19 su intere categoria di lavoratori pubblici ( in termini di esposizione al rischio e carichi di lavoro) e privati (perdita del posto di lavoro) si ritiene di sostenere la costituzione di un fondo di solidarietà da implementare in via volontaria da ciascun dipendente cui il presente contratto è rivolto, con un importo fino ad un massimo del 10% del compenso individuale relativo alla produttività individuale o collettiva. Tale fondo costituito presso l'UTI della Carnia su un apposito CC, sarà utilizzato a favore di lavoratori pubblici o privati mediante accordo tra l'amministrazione dell'UTI e le OOSS firmatarie del presente accordo.

Le parti inoltre auspicano che a tale fondo possano contribuire anche le figure dirigenziali e i segretari comunali che operano all'interno degli enti cui il presente contratto si riferisce.

b) In relazione alle richieste di parte sindacale evidenziate nella nota del 03.11.2020 la parte datoriale fa presente che, in base alla L.R. 21/2019, le Unioni cesseranno a far data dal 31.12.2020 e che pertanto si rende ora opportuno rinviare la contrattazione del nuovo CCDIT al prossimo anno. Circa i rilievi indicati nella sopracitata nota riferiti all'Unione e al Comune di Gemona del Friuli, si impegna a presentare relazione scritta.

3) Le OO.SS. invitano, infine, la parte datoriale alla predisposizione di un nuovo Regolamento sulla Performance. La parte datoriale accoglie tale richiesta impegnandosi a rivedere il sistema di valutazione.

Per la delegazione di parte pubblica:

del Presidente: dott. Giuseppe Mareschi

presenti:

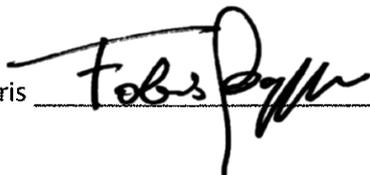
- dott. Alessia Benedetti dell'Unione della Carnia;

le R.S.U. nelle persone di

•

Organizzazioni Sindacali territoriali, nelle persone di

CISAL Beppino Fabris

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fabris', is written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.